

di Claudio Moltani



Silvana Angeletti e Daniele Ruzza

DIETRO IL PREMIO UN LAVORO DI SQUADRA

Non capita tutti gli anni di vincere un Red Dot Award, probabilmente uno dei premi più prestigiosi al mondo per quanto riguarda il design. Quest'anno, nella categoria Corporate Design, il riconoscimento è andato al team Angeletti Ruzza Design, un binomio che il settore dell'arredobagno conosce bene, sia perché il Red Dot ha premiato il loro progetto di Corporate Design realizzato per Azzurra, sia perché lo studio collabora con nomi del calibro di Teuco, Flaminia, Fantini, Colombo Design, Irsap, oltre che Serafino Zani, Poltrona Frau, Nemo, Guzzini. Vediamo, allora, chi sono Angeletti e Ruzza...

Innanzitutto, la lei è Silvana Angeletti e il lui, Daniele Ruzza...

"Sì, e siamo da sempre una coppia nella vita e nel lavoro. Il nostro sodalizio è nato collaborando con la Fratelli Guzzini e di seguito, con un lento ma progressivo lavoro, sono arrivate tutte le altre aziende. Il nostro approccio è sempre stato molto umile. Abbiamo cercato di lavorare con aziende solide e prestigiose perché abbiamo capito che potevamo imparare di più. Così, presentazione dopo presentazione, abbiamo costruito il nostro bagaglio di esperienza direttamente sul campo imparando a gestire i rifiuti senza perdere la fiducia, ma cercando di capire il perché.

Oggi che lo studio è cresciuto, sia per i fatturati che per la reputazione, la situazione non è poi così cambiata! Continuiamo ad inseguire quella magnifica sensazione di leggerezza, eccitazione, entusiasmo, voglia di fare e di darsi che ci ha fatto sempre sentire vivi. Amiamo questo lavoro che ci porta a conoscere nuove realtà e a confrontarci con persone sempre diverse. Quando lavoriamo con un'azienda privilegiamo da sempre l'aspetto umano, perché crediamo fermamente che per realizzare un buon prodotto sia determinante che si instauri un rapporto di reciproca stima. Crediamo nel gioco di squadra: un prodotto non è mai solo dell'azienda o del designer, è il risultato del lavoro e del pensiero di diverse professionalità. Questo atteggiamento si traduce poi nella necessità di trovare sempre nuovi ambiti di progetto per evitare sovrapposizioni tra le aziende e così, nel confrontarci con nuove problematiche, ampliamo la nostra conoscenza"

Siete specializzati nell'arredobagno?

"Pur essendo molto conosciuti in questo settore, ci sentiamo ben inseriti nell'intero settore dell'arredamento d'interni. In questo momento stiamo sviluppando un nuovo progetto di rubinetteria con la Graff, un'importante azienda americana. È un ambito progettuale che abbiamo già indagato con successo grazie alla collaborazione con Fantini, dalla quale è nato Plano, un programma completo di rubinetteria che ha avuto un grande riscontro commerciale ed è stato anche segnalato dall'Adi Indez del 2004. È però la prima volta che collaboriamo con una grande azienda internazionale ed è molto interessante confrontarsi con una realtà così diversa da quella italiana. L'anno trascorso è stato un anno importante per lo studio perché abbiamo vinto diversi ambiti premi internazionali come il Design Plus con Azzurra e Guzzini, il Red Dot Design Award con l'immagine coordinata di Azzurra, due Good Design sempre con Azzurra e una nomina per il Designpreis. Sinceramente questi riconoscimenti che vengono dati da giurie internazionali ci hanno regalato una nuova fiducia perché il nostro è un design pulito, semplice, poco appariscente, fatto per la vita di tutti i giorni. Ci siamo sempre impegnati per fare progetti onesti, di buon senso, fuori dalle tendenze. I nostri prodotti, infatti, pur avendo avuto quasi sempre buone vendite non sono mai stati molto presenti sulle riviste, siamo molto concentrati sulla sostanza e molto poco sull'apparenza.

Il Red Dot è stato il premio che ci ha regalato maggiore emozione perché riguarda una sfera d'azione nuova per noi. Effettivamente però tutto il lavoro di art direction di Azzurra parte da lì. Definire la nuova comunicazione dell'azienda ha significato delineare un'etica, una filosofia e un'anima ben precise, creare le fondamenta e i principi ai quali continuiamo a riferirci per dare vita ai nuovi prodotti. Il nostro è uno studio che lavora prevalentemente nell'ambito del design industriale. Anche per Azzurra ci occupiamo del prodotto ma non in maniera esclusiva, riteniamo, infatti, che collaborare con altri designer con sensibilità diverse ma affini rappresenta una grande opportunità di crescita e di confronto per l'azienda e per noi. Il lavoro dell'art director è molto stimolante, ti permette di vivere l'azienda a 360°, di capirla intimamente.

È anche un lavoro di grande responsabilità perché le decisioni e le scelte sbagliate possono avere conseguenze molto gravi. Di conseguenza l'impegno di tempo e di testa è notevole!

La prossima sfida con la quale ci piacerebbe misurarci è quella del contract. In passato abbiamo seguito la progettazione e l'arredo di due strutture ricettive a Rieti, dove tuttora viviamo. Ci auguriamo di poter fare altre esperienze in questo campo perché oltre ad essere molto stimolante dal punto di vista creativo ti fa vivere e considerare il prodotto di design da un altro approccio.

Che novità avete da raccontarci?

"All'ultima edizione del Cersaie abbiamo presentato la collezione Thin (l'anno scorso è stata presentata sotto forma di prototipo, ora è un prodotto), il lavabo in tufo Civita per Azzurra, il Box Chapeau e la Steam Room Pasha per Teuco. La collezione Thin, caratterizzata da un design che lavora per sottrazione, ha centrato l'obiettivo che sembrava irrealizzabile dello scarico dei suoi wc, certificato, con 2,7 litri con un impianto idraulico standard in conformità ai requisiti richiesti per i vasi di classe 2 in base alla norma EN 997 (standard europeo per i wc).



Thin è un programma completo di sanitari in ceramica bianca opaca (10 sanitari e 11 lavabi compresi WC e lavabo disabili) che si pone al servizio dell'architetto per arredare qualsiasi tipo d'ambiente. Tutti i WC sono dotati di un innovativo sedile avvolgente e frizionato caratterizzato da uno spessore di soli 25 mm che contribuisce ad alleggerire la forma. Le forme sono contemporanee, sottili, pensate per arredare un bagno quieto, fresco e leggero senza bisogno di esteriorità senza sostanza. Forme comode, corrette, internazionali che assicurano un rilassamento visivo e comportamentale nel mondo inquinato dallo styling superficiale.

Il progetto Civita, in edizione speciale e limitata, è nato invece per omaggiare i venticinque anni di attività di Azzurra, con lavabi che sono veri e propri pezzi di natura. Un progetto nato in maniera davvero spontanea mentre ci trovavamo a pranzo all'interno di una cava di tufo, a Civita Castellana. Non potevamo rimanere indifferenti di fronte a una manifestazione della natura così superba! I lavabi sono realizzati interamente a mano, all'interno il tufo è protetto da uno strato di cemento colorato, disponibile nei colori bianco neve, rosso rubino e blu scuro, che lo rende impermeabile all'acqua e resistente agli acidi, l'esterno è verniciato con uno speciale trattamento Mapei trasparente che elimina l'effetto spolvero del materiale.

Per quanto riguarda il nuovo Steam Room Pasha di Teuco, qui il prodotto è completamente personalizzabile nelle forme e nelle dimensioni ed è inseribile in qualsiasi contesto abitativo. A seconda della tipologia di ambiente e dello spazio a disposizione, Pasha può fornire la soluzione migliore in termini funzionali ed estetici. Dal punto di vista funzionale, l'esclusività assoluta di Teuco è il suo speciale sistema di ricircolo, che assicura la completa omogeneità di temperatura all'interno dell'ambiente, per il massimo comfort e per una reale efficacia del trattamento vapore. Le interfacce di controllo touch screen sono semplici ed intuitive e attraverso il pannello di comando si gestiscono tutte le funzioni: la temperatura, la durata del ciclo di vapore, la cromoeperience e l'aromaterapia che rendono ancora più confortevoli i momenti di relax.

È disponibile anche un impianto audio con connessione bluetooth per avere anche la possibilità di ascoltare la propria musica preferita. Tutto il sistema, inoltre, è predisposto per essere connesso ad un impianto domotico o fotovoltaico.

Sopra: Il progetto Civita, in edizione speciale e limitata, per festeggiare i venticinque anni di attività di Azzurra

A fianco: Steam Room Pasha, progettata per Teuco



In alto, il box Chapeau di Teuco

Nella foto grande, la collezione Thin, disegnata per Azzurra

Lo Steam Room è delimitato da porte e vetri in finitura acciaio o alluminio, in differenti dimensioni. Per il rivestimento interno ed esterno, Pasha offre un'altra esclusività: il rivestimento in Duralight®, il materiale composito brevettato dalla piacevole sensazione tattile e visiva e dalle prestazioni uniche. Si crea così uno spazio continuo ed elegante, in cui è possibile integrare i vari elementi ed accessori che completano l'allestimento. È inoltre possibile aggiungere la rubinetteria per le funzioni doccia, i lavabi (rettangolari o ad angolo) e comode sedute, tutti in Duralight®, per trasformare lo spazio in una comoda beauty farm domestica. Tutti i componenti sono disegnati da noi.

Infine, il box Chapeau di Teuco, trasparente ed essenziale come un box, confortevole e funzionale come una cabina doccia. All'apparenza sembra un normale box, ma guardando in alto si scopre il suo segreto: un tetto superiore, minimale e raffinato, chiude la zona doccia, che diventa così calda e confortevole come se si trattasse di una cabina. Il calore non si disperde, il vapore non si diffonde nella stanza da bagno, ma rimane tutto all'interno del box. E soprattutto è possibile accessorizzare il box Chapeau con il bagno turco, un rituale piacevole, rilassante e benefico per il corpo e per la mente. Lo speciale tetto del box Chapeau ospita anche il grande soffione effetto pioggia e può essere arricchito da un sistema di illuminazione che rende ancora più piacevole il momento della doccia o del bagno turco. Per le funzioni acqua, si può scegliere all'interno del sistema di rubinetteria Teuco composto da varie tipologie di aste doccia, jet multifunzioni, accessori, oppure scegliere la pratica colonna attrezzata che racchiude tutto il necessario per farsi massaggiare dall'acqua. Disponibile in 3 dimensioni (100x80, 120x80 e 140x80 cm), il box Chapeau rivoluziona la concezione dello spazio doccia coniugando un alto livello di tecnologia alla ricercatezza del design, offrendo la possibilità di rendere davvero comodo e pratico il culto della doccia".



